

PROTEZIONE CIVILE. Il presidente della Regione consegna un piano alla Protezione civile: «Ma non sarà un sistema fondato sui termovalorizzatori»

Rifiuti, Lombardo incontra Bertolaso Vicina la nomina a commissario

di Bellolampo, restano i dubbi sull'ampliamento

Intanto all'Amia fanno sapere che proseguono a ritmo serrato i lavori per il completamento del muro di recinzione della quinta vasca.

Antonella Sferrazza

Della dichiarazione dello stato di emergenza per i rifiuti in Sicilia hanno parlato ieri il presidente della Regione, Raffaele Lombardo e il capo della protezione civile, Guido Bertolaso nel corso di un vertice che si è svolto ieri pomeriggio a Roma. Ma l'accordo che dovrebbe portare alla emanazione del provvedimento emergenziale e alla nomina di Lombardo quale commissario straordinario al momento ancora non c'è. Restano, infatti, da concordare i punti più critici. A partire dalla questione termovalorizzatori.

«Con Bertolaso abbiamo parlato dell'ordinanza di protezione civile per i rifiuti, per la quale abbiamo consegnato un nostro testo» ha detto il presidente della Regione «puntiamo a un nuovo piano dei rifiuti che parta dalla raccolta differenziata. Non escludiamo la termovalorizzazione ma - sottolinea - non sarà un sistema fondato sui termovalorizzatori». Impianti che, invece, sono ritenuti indispensabili per risolvere l'emergenza sia dal capo della Protezione civile Bertolaso che dal ministero dell'ambiente. «Se la condizione del governo e, in particolare, del ministero dell'Ambiente, e' che tutto deve concludersi con tre

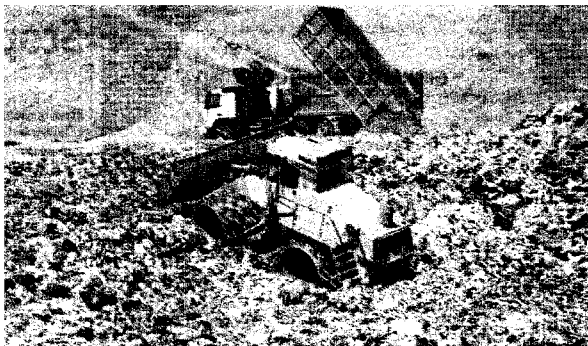
termovalorizzatori mi pare che non si è capito nulla» ha sottolineato il governatore «noi non siamo per far fare lunghi viaggi ai rifiuti, nè si può pensare che dopo aver smantellato un piano nel quale piaccia o non piaccia c'era lo zampino della mafia, ora con i poteri straordinari sia io a doverlo eseguire».

La nomina di commissario straordinario consentirebbe a Lombardo di occuparsi direttamente anche di Bellolampo. La discarica, così come è, ha i mesi contati. E anche di questo si è parlato ieri pomeriggio nella capitale nel corso del tavolo tecnico istituito presso la Protezione civile. Ma il problema della "sella" che dovrebbe collegare la quarta e la quinta vasca, allungando così i tempi di utilizzo della discarica, rimane al momento irrisolto. Spetta, infatti, al prefetto di Palermo, l'emanazione di un provvedimento che dia il via ai lavori.

Qualche disaccordo si è registrato sui tempi previsti per la realizzazione del collegamento. La prefettura ha parlato di

79 giorni. Non più di due mesi per i tecnici dell'Amia e della Protezione Civile. Cosa ci sia dietro questa diversa valutazione sui tempi al momento non è dato sapere. Pietro Lo Monaco, dirigente generale della Protezione Civile siciliana non ha dubbi «Basterebbero due mesi l'importante è avviare subito i lavori». Ma Bellolampo, osserva Lo Monaco «avrebbe bisogno di lavori infrastrutturali che potrebbero garantire la funzionalità della discarica». Tra questi un impianto per il pre-trattamento dei rifiuti e uno di compostaggio.

Ci sarebbero già a disposizione 60 milioni di euro e lo stato di emergenza darebbe alla Protezione Civile regionale il potere di portarli avanti. Intanto all'Amia fanno sapere che proseguono a ritmo serrato i lavori per il completamento del muro di recinzione della quinta vasca. Proprio due giorni fa si è scoperto che, nonostante il collaudo e la consegna ufficiale da parte della Prefettura, i lavori non erano completi. (*ASFE*)



Mezzi al lavoro nella discarica di Bellolampo (FOTO D'ARCHIVIO)

Ritaglio ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

LA SPANALIZZAZIONE. L'ultimo incendio era stato appiccato a fine giugno

DISCARICHE NUOVO ROGO IN VIA RUFFO DI CALABRIA

Di nuovo a fuoco la discarica abusiva in via Ruffo di Calabria, che collega Baida con la frazione montana di San Martino delle Scale. Un incendio è divampato alle 21 circa di mercoledì. Sul posto è intervenuta una squadra dei

vigili del fuoco che sono riusciti a domare l'incendio. Anche perché ad accorgersi in tempo del fuoco sono stati i residenti stessi che hanno subito contattato la sala operativa. Tra questi Francesco Di Cara: «Ci siamo subito accorti del-

le fiamme – racconta – anche perché è oramai diventata una normalità». Nella discarica abusiva, infatti, sono continui i roghi. L'ultimo risale a fine giugno. (*SAPIZ*) (Nella foto Petyx: Francesco Di Cara).



AMIA. Operai a lavoro per tutto il mese

Contro topi e zanzare in tutta la città via alle derattizzazioni

☛ Anche per il mese di luglio, il dipartimento servizi dell'Amia ha messo a punto il programma delle derattizzazioni e delle disinfezioni.

Vita breve per i ratti cittadini e le zanzare, le squadre dell'azienda di via Pietro Nenni, secondo un calendario pre stabilito, gireranno per le vie del centro abitato per debellare gli "intrusi".

Inoltre il servizio sarà potenziato nelle zone particolarmente a rischio, dove sono stati registrati maggiori avvistamenti di topi. Alla usuale derattizzazione delle otto circoscrizioni, quindi, l'azienda ha in programma il potenziamento delle attività. Come, per esempio, servizi maggiori anche nelle zone di mare, dove durante la stagione estiva si registra l'aumento della densità abitativa.

Già da ieri gli operatori dell'Amia sono a lavoro. Il primo luglio è stata la volta del quartiere Tribunale e Castellammare, oggi Palazzo Reale e Monte di Pietà; mentre giorno 3 le lance colpiranno nelle vie della zona Settecanoli. Lunedì 5 e mercoledì 21 operai dell'Amia a lavoro nelle strade di Brancaccio e Ciaculli, martedì 6 e giovedì 22 luglio nella zona Oreto - Stazione, invece mercole-

dì 7 e venerdì 23 nel quartiere di Villagrazia e Falsomiele.

Giovedì 8 luglio sarà la volta della zona di via Monte grappa e del Villaggio Santa Rosalia, venerdì 9 Cuba, Calatafimi e Altarello e sabato 10 alla Zisa.

I servizi di derattizzazione e disinfezione si arrestano per il fine settimana, che sarà dedicato agli interventi eccezionali, e riprendono lunedì 12 con il quartiere Noce, e martedì 13 a Cruillas e a San Giovanni Apostolo, dove ripasseranno mercoledì 28.

Nel quartiere Resuttana e San Lorenzo gli interventi saranno effettuati mercoledì 14 e giovedì 29 luglio e in quello di Tommaso Natale giovedì 15. Gli operai raggiungeranno poi Pallavicino venerdì 16, mentre sabato 17 tocca ai quartieri dell'ottava circoscrizione: Malaspina Palgonia, Politeama, mentre lunedì Libertà e Montepellegrino.

Venerdì 23 luglio si colpiranno i ratti e le zanzare del quartiere Boccadifalco e, sabato 24, a Mezzomonreale e Villatascia. A Partanna Mondello si agirà lunedì 26 e il giorno dopo all'Arenella e a Vergine Maria. Gli ultimi due giorni del mese sono dedicati, invece, a Borgo Nuovo e Passo di Rigano. (*AUP) **AURORA PULLARA**